

L'INCONTRO DEL SAP

Savina torna nella sua Chieti per il software anti-rapine

CHIETI

Benvenuti nell'era della **polizia** 2.0. Grazie a un geniale e sofisticato software informatico, le forze dell'ordine sono in grado di predire il verificarsi di determinate azioni criminali, oltre che risalire al nome dei responsabili di reati rimasti anonimi. Il software si chiama Keycrime, finora è stato sperimentato solo a Milano ma ha dato ottimi risultati, con un abbattimento delle rapine del 60%. Ad idearlo è stato un **poliziotto** milanese in forza alla **questura** del capoluogo lombardo, **Mario Venturi**, il cui nome in poco tempo è diventato sinonimo di eccellenza italiana nella lotta al crimine. Il software funziona grazie a un algoritmo che studia il modus operandi del crimine. In base a una serie di dati, il cervello anti-rapina riesce così a "predire" dove potrebbero verificarsi nuovi reati. Venturi, che ha suscitato l'interesse anche degli Usa sinora all'avanguardia nella "predictive policing", ne parlerà a Chieti grazie all'incontro organizzato dal Sap, Sindacato autonomo di **polizia**, per sabato 29, alle ore 10.30, nella Camera di commercio di piazza Vico. Saranno presenti il segretario generale del Sap, **Gianni Tonelli**, il presidente della Regione, **Luciano D'Alfonso**, il sindaco **Umberto Di Primio**, tutti i questori abruzzesi, i dirigenti dei compartimenti di **polizia** postale, ferroviaria e stradale, del Gabinetto interregionale della **Polizia** scientifica, della Polgai di Pescara e soprattutto il vice **capo della Polizia**, **Luigi Savina**, al quale si deve l'intelligenza e la lungimiranza nell'aver sostenuto e promosso il progetto quando era **questore** di Milano. «Ci siamo fatti promotori dell'incontro, al di là degli interessi sindacali di parte», ha detto il segretario provinciale **Giancarlo Manes**, «per celebrare un progetto all'avanguardia, che ci invidiano in tutto il mondo e di cui anche il Sap di Chieti è giustamente orgoglioso». (a.i.)


Luigi Savina, vice capo della polizia, con il ministro Alfano
